



COMUNE DI GAIBA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2020- 2021-2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Programma della nuova Amministrazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **1.136**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **992** di cui:

maschi n. **480**

femmine n. **512**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **31**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **83**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **95**

in età adulta (30/65 anni) n. **468**

oltre 65 anni n. **315**

Nati nell'anno n. **3**

Deceduti nell'anno n. **14**

Saldo naturale: +/- **-11**

Immigrati nell'anno n. **17**

Emigrati nell'anno n. **29**

Saldo migratorio: +/- **-12**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-23**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **1.249**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **19,00**

strade locali Km **5,40**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. 2 (con Azienda Socio sanitaria di Rovigo per tutela minori e accoglimento e custodia salme)

Convenzioni in essere sono due:

- Segreteria convenzionata con altri Comuni (Fiesso Umbertiano, Ficarolo, Castelnuovo Bariano - capo convenzione il Comune di Fiesso Umbertiano);
- Convenzione con l'Associazione volontari CROCE BLU di Gaiba - per organizzazione servizi socio-sanitari educativi e di impegno civile in generale. Anni 2018-2019" (delibera C.C. N. 39 del 31.11.2017".

Asili nido con posti n. **12**

Scuole dell'infanzia con posti n. **22**

Scuole primarie con posti n. **50**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **383**

Rete gas Km **11,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

centro ricreativo "Spazio libero" e Sala Polifunzionale XXV[^] Aprile

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, ufficio tecnico, urbanistica e catasto, servizi demografici.
- Funzioni nel settore sociale.
- Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti: servizi di viabilità, circolazione e illuminazione pubblica.
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente: smaltimento rifiuti, gestione del territorio.

Servizi gestiti in forma associata: nessuno

Servizi affidati a organismi partecipati

- Gestione del servizio idrico integrato.
- Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Servizio di refezione scolastica c/o la scuola primaria: servizio affidato alla ditta Sama di Ferrara (per il solo giorno di rientro obbligatorio come da calendario scolastico)
- Servizio di pulizia degli immobili comunali: Ditta Franceschetti S.r.l. di Occhiobello.
- Gestione della Biblioteca comunale: dal mese di gennaio corrente anno e fino al mese di dicembre 2020, il servizio di reference è affidato alla Cooperativa Charta di Mantova.
- Gestione delle attività materiali prodromiche alla notifica degli atti sanzionatori al c.d.s

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% Partecipazione.	Oneri per l'ente
azienda servizi strumentali s.r.l.	0,090	0,00
acque venete spa	1,040	0,00

A norma del ex art. 24 del D.lgs. n. 175 del 19.08.2016, è stata effettuata una revisione straordinaria delle partecipazioni, ed approvata con delibera di C.C. N. 32 del 28.09.2017; e successivamente con atto di C.C N. 35 del 22.12.2018, si è provveduto ad approvare l'assetto complessivo delle società partecipate, ai sensi dell'ex art. 20, c. 1 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente fa parte dei seguenti consorzi:

CONSORZIO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DEL POLESINE, CON SEDE A ROVIGO, DEL QUALE FANNO PARTE DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA.
CONSORZIO RIFIUTI SOLIDI URBANI DI ROVIGO, COSTITUITO DA DIVERSI ENTI.
CONSORZIO "AUTORITA' D'AMBITO ATO POLESINE" E' COSTITUITO DA DIVERSI ENTI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO E DI PROVINCE LIMITROFE
CONSORZIO ENERGIA VENETO CON SEDE A VERONA (SVOLGE ATTIVITA' DI ACQUISTO ENERGIA E CONSULENZA IN MATERIA DI RISAPARMIO ENERGETICO).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 147.613,64

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (<i>anno precedente</i>)	39.905,60
Fondo cassa al 31/12/2016 (<i>anno precedente -1</i>)	91.553,52
Fondo cassa al 31/12/2015 (<i>anno precedente -2</i>)	98.654,37

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	30	100,00
2017	43	0,00
2016	28	0,00

Livello di indebitamento

Al momento non si prevede di contrarre mutui nel triennio preso in esame.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	24.062,84	902.246,56	2,67
2017	21.071,33	922.668,10	2,28
2016	21.559,40	873.591,09	2,47

Debiti fuori bilancio riconosciuti

NEGATIVO

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con atto di G.C. N. 22 del 30.04.2015, l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

NEGATIVO

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Alla fine del corrente anno è previsto un collocamento a riposo per raggiunti limi di età che riguarda la figura del Vigile Urbano - Messo Notificatore, pertanto si dovranno attivare le procedure previste dalla normativa vigente, per ricoprire il posto che si rende vacante.

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	2	2	0
Cat.B3	0	0	0
Cat.B1	1	1	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	5	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **5**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	5	229.147,76	26,53
2017	5	216.528,89	25,14
2016	5	244.435,04	28,45
2015	5	236.801,04	26,39
2014	5	243.198,22	24,51

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

A – Entrate

La legge 147/2013, rivoluziona nuovamente il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali. Viene istituita l'imposta unica comunale (IUC) (Art. 1 comma 639 e comma 714 lettera b) della Legge 147/2013).

L'IUC si basa su due presupposti impositivi:

- 1) uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- 2) l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Con delibera di C.C. n. 9 del 30.04.2016 è stato modificato il regolamento per la disciplina della I.U.C.

La IUC si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

– IMU- Imposta municipale propria:

L'imposta municipale propria sperimentale (IMU) - è stata introdotta dalla manovra Monti di cui al D.L. 201 del 06/12/11 (convertito con modificazioni dalla Legge 214 del 22/12/11), che ha anticipato in via sperimentale, per il triennio 2012 – 2014, l'imposta municipale propria (IMU) che sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari dei beni non locati e, soprattutto, l'imposta comunale sugli immobili (ICI). L'applicazione dell'imposta a regime come definita dal D.lgs. 23/2011 è differita al 2015.

La nuova normativa sull'IMU prevede che vengano elevati i moltiplicatori da utilizzare per la definizione della base imponibile (che per la maggior parte degli immobili è la rendita catastale) su cui applicare l'aliquota di riferimento.

A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011.

Per l'esercizio in corso, le aliquote sono state deliberate con atto di C.C. n. 6 del 12.03.2019.

CATEGORIA	ALIQUOTE	DETRAZIONI	NOTE
ABITAZIONE PRINCIPALE Categoria di lusso A/1 A/8 A/9 e relative pertinenze	0,50%	€ 200,00	<i>Per pertinenze si intendono quelle classificate nelle categorie catastali C2, C6 E C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle predette categorie</i>
ALLOGGI ASSEGNATI I.A.C.P.	0,50%	0	<i>Art. 31, comma 1, Regolamento IUC</i> <i>Se regolarmente assegnati</i>
A (escluso A/10) C/2 C/6 C/7	0,86%		
A/10	0,86%		
B	0,86%		
C/1	0,86%		
C/3 C/4 C/5	0,86%		
D (escluso D/10)	0,86%		<i>Gettito a favore dello Stato nella misura dello 0,76%</i>
Fabbricati Rurali Strumentali (Cat. D10)	Esenti		<i>Ai sensi dell'art. 1 comma 708 della legge n. 147/13</i>
Beni merce	Esenti		<i>Ai sensi dell'art. 1 comma 678 della legge n. 147/13</i>
TERRENI AGRICOLI	0,86%		
TERRENI AGRICOLI Condotti da IAP o CD	Esenti		<i>Ai sensi dell'art. 1 c. 13 legge 28-12-2015, n. 208.</i>
AREE EDIFICABILI	0,86%		<i>Area utilizzata a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendentemente dall'approvazione in Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo</i>

LA TASI - (Comma 669 - 670 della Legge 147/2013)

Presupposto impositivo della tassa sui servizi (TASI) è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo e a qualsiasi uso adibiti di:

- fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'IMU,
- nonché di quelle edificabili.

Sono escluse dalla TASI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponibili, non operative e le aree condominiali di cui all'art. 1117 c.c. non detenute o occupate in via esclusiva.

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

Per l'esercizio in corso, le aliquote sono state deliberate con atto di C.C. n. 7 del 12.03.2019.

-

- T.A.R.I -

(comma 641 e 642 della Legge 147/2013)

A decorrere dal 1° gennaio 2014 la "Tares" (ex Tarsu), viene sostituita dalla Tari in base all'art. 1 comma 641-642 della Legge 147 del 27.12.2013.

Presupposto della tassa sui rifiuti (TARI) – che sostituisce l'abrogata TARES – è il **possesso o la detenzione** a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono **escluse** dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva. Pertanto la TARI è dovuta da chi possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

Il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi indivisibili, si corrisponderà sulla base di una tariffa commisurata ad anno solare.

Le tariffe della TARI sono da approvarsi da parte dell'organo consiliare in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Le tariffe Tari sono state fissate con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 12.03.2019.

2.2.1.5 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi: Berveglieri Giuseppe

L'addizionale comunale Irpef ex D.Lgs.360/98 e successive modificazioni, rimane disciplinata dal comma 142 dell'art.1 della Finanziaria 2007, il quale prevedeva che i Consigli comunali, con apposito regolamento potevano disporre la variazione dell'aliquota fino a 0,8 punti percentuali. L'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce la stessa addizionale, calcolata sull'imponibile dell'anno precedente.

Viene mantenuta in Bilancio di previsione nella misura del 0,8 per mille, come indicato nella delibera di C.C. N. 9 del 12.03.2019.
Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il Fondo di Solidarietà Comunale per il 2020, non è al momento quantificabile, per il 2019 è previsto come per il 2018, pari ad €. 197.697,68.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Tutte le entrate a specifica destinazione sono state inserite negli appositi stanziamenti di bilancio così come prevede la normativa vigente ed in base alle comunicazioni regionali (esempio: i trasferimenti per l'assistenza domiciliare integrata, per il sostegno dell'accesso alle abitazioni in locazione, per le borse di studio). Le somme sono previste sia in entrate che in spesa per pari importo.

- Determinazione delle tariffe e tassi di copertura per i servizi a domanda individuale.

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
mensa scolastica	8.000,00	1.500,00	18,75
illuminazione votiva	11.000,00	7.000,00	63,636
proventi per "assistenza domiciliare" e infermieristica	10.900,00	2.000,00	18,35
proventi per utilizzo Sale Comunali	13.800,00	5.500,00	39,86

Per l'utilizzo della "sala civica XXV aprile", si conferma quanto indicato nella delibera di G.C. n. 62 del 18.07.2018, € 15,00/h (comprendente luce – acqua- gas – pulizie – utilizzo sala);

Per il **servizio di illuminazione votiva** per l'anno 2020, in gestione diretta, si conferma il canone annuo, per un totale di € 14,00 (IVA compresa) per ogni punto luce;

Per il **S.A.D. – Servizio di Assistenza Domiciliare**, disciplinato da Regolamento approvato con D.C.C. n. 10 del 12.04.2008, anche per l'anno 2020 si confermano le seguenti tariffe:

	VALORE ISEE	% di partecipazione alla spesa
1.	Fino a € 5.000,00	0
2.	Da € 5.001,00 a € 9.300,00	30%
3.	Da € 9.301,00 a € 13.000,00	60%
4.	Da € 13.001,00 a € 17.000,00	80%
5.	Oltre € 17.001,00	100%

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	706.383,60	697.332,59	721.698,00	750.198,00	750.198,00	746.998,00	3,949
Contributi e trasferimenti correnti	54.729,32	76.085,63	96.393,81	88.600,00	88.600,00	88.400,00	- 8,085
Extratributarie	161.555,18	128.828,34	178.555,00	177.335,00	177.335,00	177.335,00	- 0,683
TOTALE ENTRATE CORRENTI	922.668,10	902.246,56	996.646,81	1.016.133,00	1.016.133,00	1.012.733,00	1,955
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.957,49	8.757,49	9.090,13	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	931.625,59	911.004,05	1.005.736,94	1.016.133,00	1.016.133,00	1.012.733,00	1,033
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	50.180,91	278.625,12	421.500,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	- 91,696
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	168.857,56	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	50.180,91	278.625,12	590.357,56	35.000,00	35.000,00	35.000,00	- 94,071
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	405.203,75	258.551,75	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	405.203,75	258.551,75	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.387.010,25	1.448.180,92	2.096.094,50	1.551.133,00	1.551.133,00	1.547.733,00	- 25,998

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017	2018	2019	2020	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	642.886,69	732.355,40	989.019,87	1.434.903,41	45,083
Contributi e trasferimenti correnti	55.684,55	77.090,74	97.393,81	88.850,00	- 8,772
Extratributarie	159.757,15	162.904,12	368.105,66	407.502,22	10,702
TOTALE ENTRATE CORRENTI	858.328,39	972.350,26	1.454.519,34	1.931.255,63	32,776
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	858.328,39	972.350,26	1.454.519,34	1.931.255,63	32,776
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	22.282,54	121.882,20	613.471,60	266.436,57	- 56,569
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	22.282,54	121.882,20	613.471,60	266.436,57	- 56,569
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	405.203,75	258.551,75	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	405.203,75	258.551,75	500.000,00	500.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.285.814,68	1.352.784,21	2.567.990,94	2.697.692,20	5,050

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di contrarre mutui con Istituti pubblici o privati.

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	24.062,84	902.246,56	2,67
2017	21.071,33	922.668,10	2,28
2016	21.559,40	873.591,09	2,47

B – Spese

L'art. 21 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente in coerenza con i propri bilanci.

In merito alle spese per beni e servizi, si riporta in estratto quanto stabilito dalla delibera di C.C. N. 3 del 12.03.2019 allegata al Bilancio di Previsione 2019/2021:

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Il comune di Gaiba attualmente dispone delle seguenti dotazioni strumentali informatiche così ripartite tra i vari uffici:

- Anagrafe: n. 1 personal computers, n. 1 stampante, oltre ad una postazione completa fornita dal Ministero per stampare la carte di identità elettronica;
- Ragioneria: n. 1 personal computers e n. 1 stampante
- Vigili: n. 1 personal computers, n. 1 stampante - n. 1 personal computer dedicato alla videosorveglianza
- Ufficio server: n. 2 personal computer e Fotocopiatore multifunzione in rete e a colori, con Fax, scansioni – noleggio con costo copia
- Segreteria: n. 2 personal computers e n. 1 stampante
- Servizio Tecnico: n. 1 personal computers, n. 1 stampante
- Sindaco: n. 1 PC portatile
- Biblioteca Comunale: n. 3 computer ad uso INTERNET POINT (acquisto effettuato con parziale finanziamento regionale);

APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Gaiba ha in essere due contratti per la telefonia mobile, di cui:

- n. 1 apparecchio in uso al Vigile Urbano; il contratto è stato sottoscritto nel corso dell'anno 2015, per esigenze di servizio;
- n. 1 cellulare in uso al Sindaco.

A seguito della lettura dell'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 si evidenzia che l'assegnazione di tale apparecchiatura risponde al dettato normativo che prevede le sole esigenze di servizio e la pronta e costante reperibilità.

L'assegnazione di un apparecchio di telefonia cellulare al Sindaco, è necessaria dovendo in virtù di tale carica assicurare pronta e costante reperibilità.

L'Ente ha sempre disposto in questi anni costanti controlli rilevando un uso corretto delle utenze.

E' intenzione della "Nuova Amministrazione" in carica a seguito delle Elezioni Amministrative del 27.05.2019, rinunciare al cellulare "dedicato" al Sindaco, operazione da effettuarsi in seguito.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune di Gaiba dispone di 2 autovetture, come di seguito indicato:

- n. 1 FIAT DOBLO' (CV837FN) (donato già da tempo dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo);
- n. 1 FIAT PUNTO (AS079WB) in uso all'agente di polizia locale;

Essendo entrambi i mezzi sopra menzionati assai obsoleti, sia per anni che per km percorsi, il costo annuale per la manutenzione oltre al costo per il carburante è attualmente stimato in circa euro 4.000,00.

Dato pertanto il numero esiguo di autoveicoli presenti in rapporto alle molteplici attività che l'Ente è chiamato a svolgere, l'Amministrazione Comunale ritiene di non poter ulteriormente ridurre il numero dei mezzi per non diminuire e limitare l'efficienza dei servizi esistenti.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 13.02.2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E DEL PIANO ASSUNZIONI ANNI 2019 - 2020 E 2021" si è dato atto che per l'anno 2019 non risultano dipendenti o dirigenti in soprannumero o in eccedenza rispetto alla dotazione organica determinata al 31.12.2018 e che la consistenza della dotazione organica del personale è stata determinata in complessive n. 5 unità;

Visto che sono cessate con il decorrere del 2019 le disposizioni di cui all'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 e che pertanto a decorrere dal 2019, le assunzioni di personale a tempo determinato sono possibili nel limite del 100% dai risparmi derivanti da cessazioni dell'anno precedente;

Considerato che il numero degli abitanti del Comune di Gaiba al 31.12.2018 risultano essere n. 992.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si richiama la delibera di C.C. n. 10 del 12.03.2019, ad oggetto: "Approvazione del programma triennale delle OO.PP. 2019/2021 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2021 e programma annuale 2019"

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, è stato allegato alla delibera di C.C. N. 10 del 12.03.2019.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Con delibera di G.C. N. 54 del 29.06.2018 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2019- 2021 e l'elenco annuale 2019, nonché il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2021.

Cap. 2629 "CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI URGENTI PRESSO LA SCUOLA ELEMENTARE A SEGUITO EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012" - €. 291.500,00 (finanziato dalla Regione all'80%);

- Cap. 2628 "CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRESSO MAGAZZINO COMUNALE A SEGUITO EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012" - €. 190.698,86.

Cap. 2833 "CONTRIBUTI AI COMUNI PER FAVORIRE GLI INVESTIMENTI (iscritto a Bilancio a seguito del D. N. 829 DEL 10.01.2019 e destinato alla manutenzione delle strade comunali).

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI.

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	LAVORI DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL SISTEMA FLUVIALE DELLA SINISTRA PO TRASFERIMENTO FONDI AL COMUNE CAPOFILA DI OCCHIOBELLO -	2008	77.451,21	77.451,21	0,00	MUTUO CON CASSA DD.PP.
2	LAVORI DI SISTEMAZIONE SCUOLE ELEMENTARI (INFISSI - SERVIZI IGIENICI- E ALTRE MANUTENZIONI INTERNE) -	2010	50.000,00	50.000,00	0,00	MUTUO CON LA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLESINE - (nuova denominazione BANCA ANNIA)
3	ACQUISTO IMMOBILE -EX TEATRO VOGHENZI- DA ADIBIRE A BIBLIOTECA COMUNALE E MUSEO -	2010	332.000,00	332.000,00	0,00	MUTUO CON LA CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.016.133,00 0,00	1.016.133,00 0,00	1.012.733,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		929.151,04 0,00 62.492,00	929.151,04 0,00 62.492,00	922.168,09 0,00 62.492,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		95.074,86 0,00 0,00	95.074,86 0,00 0,00	98.657,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-8.092,90	-8.092,90	-8.092,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-8.092,90	-8.092,90	-8.092,90

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		35.000,00	35.000,00	35.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		26.907,10 0,00	26.907,10 0,00	26.907,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			8.092,90	8.092,90	8.092,90

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			-8.092,90	-8.092,90	-8.092,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-8.092,90	-8.092,90	-8.092,90

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B)	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	750.198,00	750.198,00	746.998,00
C)	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	88.600,00	88.600,00	88.400,00
D)	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	177.335,00	177.335,00	177.335,00
E)	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
F)	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1)	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	929.151,04	929.151,04	922.168,09
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	62.492,00	62.492,00	62.492,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H)	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	866.659,04	866.659,04	859.676,09
I1)	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	26.907,10	26.907,10	26.907,10
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	26.907,10	26.907,10	26.907,10
L1)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		157.566,86	157.566,86	161.149,81

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell' articolo 193 del Tuel che testualmente recita: *“Gli enti locali rispettano durante la gestione e, nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti i gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate da presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all' art. 162 comma 6. ”*

Innanzitutto occorre effettuare una ricognizione di tutte le entrate e tutte di le spese in c/competenza ed in c/residui, controllando che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili. Nel caso che la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno logicamente essere apportate le opportune variazioni al bilancio. La verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (compresi il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa gestione al 31 dicembre.

Altro aspetto da controllare è la verifica sulla congruità delle previsioni di cassa che ricordiamo devono soddisfare, per ciascun capitolo di spesa, il seguente vincolo: previsioni di cassa \leq stanziamento c/residui + stanziamento c/competenza – FPV di spesa;

le previsioni di cassa delle entrate deve anche soddisfare la sopraddetta equivalenza, fatta eccezione ovviamente per il FPV, avendo cura di quantificare le previsioni tenendo conto di quanto mediamente riscosso negli ultimi esercizi (come richiesto dalla Corte dei Conti), salvo eccezioni. La verifica della congruità delle previsioni di cassa necessita di un'attenta analisi dei flussi di entrata e di spesa, già realizzati e che si realizzeranno, verosimilmente, entro l'anno. Con la verifica degli equilibri si dovrà inoltre dare atto del rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL, che prevede che le previsioni di cassa del primo anno del bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre. Infine, in base a quanto previsto al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. n. 118/2011, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, l'ente deve provvedere alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (non regolarizzate) eseguite nel corso dell'esercizio.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La Legge di Bilancio per il 2017 ridisegna il sistema degli obiettivi di finanza pubblica e stabilisce le modalità per il rispetto dei nuovi vincoli. La legge di bilancio per il 2018 si limita ad intervenire sull'impianto della normativa precedente.

Il vincolo del pareggio è basato sul saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali (definite dagli schemi del D.lgs. 118/2011). Tra le entrate non sono compresi l'avanzo, il FPV da indebitamento e il nuovo indebitamento tra le spese il rimborso di capitale e il FCDE.

5. Il controllo è effettuato solo sulla competenza «potenziata» escludendo la gestione di cassa ed il concetto della competenza "mista";

A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della Legge 243/2012.

Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal D.Lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato 2014-2019 (e successivi):

- Un checkup up contabile per conoscere lo stato economico del Comune e definire la situazione patrimoniale, con la contestuale riorganizzazione del personale, intervenendo sull'organizzazione del lavoro dei dipendenti comunali in base alle loro competenze professionali e ristrutturando i servizi comunali.
- Sulla gestione del recupero della TARSU elusa, anche se attestata la buona fede dei contribuenti morosi, il comune ha provveduto a svolgere attività di accertamento (pena danno erariale), nel rispetto delle norme vigenti e del dettato costituzionale (art. 53), per mettere ordine e regolarizzare le posizioni. L'emissione degli avvisi di accertamento TARSU è un atto dovuto, quale conseguenza obbligatoria prevista per legge secondo i meccanismi di riscossione dei tributi comunali.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) sono in stretta correlazione.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) sono in stretta correlazione.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	352.074,26	0,00	0,00	352.074,26	352.074,26	0,00	0,00	352.074,26	352.110,06	0,00	0,00	352.110,06
3	48.335,00	0,00	0,00	48.335,00	48.335,00	0,00	0,00	48.335,00	48.335,00	0,00	0,00	48.335,00
4	23.354,74	0,00	0,00	23.354,74	23.354,74	0,00	0,00	23.354,74	22.900,40	0,00	0,00	22.900,40
5	33.937,75	0,00	0,00	33.937,75	33.937,75	0,00	0,00	33.937,75	32.148,30	0,00	0,00	32.148,30
6	10.526,65	0,00	0,00	10.526,65	10.526,65	0,00	0,00	10.526,65	10.089,54	0,00	0,00	10.089,54
8	39.701,67	3.172,00	0,00	42.873,67	39.701,67	3.172,00	0,00	42.873,67	38.925,26	3.172,00	0,00	42.097,26
9	162.693,98	0,00	0,00	162.693,98	162.693,98	0,00	0,00	162.693,98	162.110,55	0,00	0,00	162.110,55
10	71.400,00	3.735,10	0,00	75.135,10	71.400,00	3.735,10	0,00	75.135,10	71.400,00	3.735,10	0,00	75.135,10
11	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00	900,00	0,00	0,00	900,00
12	88.272,07	20.000,00	0,00	108.272,07	88.272,07	20.000,00	0,00	108.272,07	85.026,98	20.000,00	0,00	105.026,98
13	28.900,00	0,00	0,00	28.900,00	28.900,00	0,00	0,00	28.900,00	28.900,00	0,00	0,00	28.900,00
15	940,00	0,00	0,00	940,00	940,00	0,00	0,00	940,00	940,00	0,00	0,00	940,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	68.114,92	0,00	0,00	68.114,92	68.114,92	0,00	0,00	68.114,92	68.382,00	0,00	0,00	68.382,00
50	0,00	0,00	95.074,86	95.074,86	0,00	0,00	95.074,86	95.074,86	0,00	0,00	98.657,81	98.657,81
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	207.291,00	207.291,00	0,00	0,00	207.291,00	207.291,00	0,00	0,00	207.291,00	207.291,00
TOTALI	929.151,04	26.907,10	802.365,86	1.758.424,00	929.151,04	26.907,10	802.365,86	1.758.424,00	922.168,09	26.907,10	805.948,81	1.755.024,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	587.149,36	190.698,86	0,00	777.848,22
3	59.193,58	0,00	0,00	59.193,58
4	34.910,44	0,00	0,00	34.910,44
5	45.116,91	4.156,19	0,00	49.273,10
6	14.161,00	0,00	0,00	14.161,00
8	58.617,70	53.516,00	0,00	112.133,70
9	279.839,72	0,00	0,00	279.839,72
10	78.195,46	9.154,38	0,00	87.349,84
11	1.234,19	0,00	0,00	1.234,19
12	121.537,23	21.903,17	0,00	143.440,40
13	48.496,00	0,00	0,00	48.496,00
15	1.467,50	0,00	0,00	1.467,50
17	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.622,92	0,00	0,00	5.622,92
50	0,00	0,00	95.074,86	95.074,86
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	0,00	0,00	209.760,21	209.760,21
TOTALI	1.335.542,01	279.428,60	804.835,07	2.419.805,68

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 2 DEL 12.03.2019

DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE	Z.T.O. ATTUALE	Z.T.O. VARIATA	F.	Mapp.	VALORE indicativo	INTERVENTO PREVISTO
Complesso immobiliare ad uso abitativo composta da n. 6 mini alloggi e n. 6 garage denominato ex Ricovero sito in Via Giovecca, 21	F2/A attrezzature collettive esistenti	E4 sottozone agricole	8	277 SUB.7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19	€ 300 mila	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizz.ne
Fabbricato ad uso scuola elementare circondato da cortiliva di mq. 4000 circa sito in Via Roma n. 32.	F1/A Attrezzature scolastiche esistenti	B2 zona residenz. di completamento semiestensiva	8	382	€ 500 mila	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizz.ne
Porzione di fabbricato destinato a sala civica denominato "Teatro 25 aprile" sita in P.zza G. Marconi n. 2.	B1 Zona residenziale di completamento semiestensiva	B1 Zona residenziale di completamento semiestensiva	8	1103/3 1104/3	€ 200 mila	<input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizz.ne

<p>Porzione di fabbricato da destinare a Museo delle Scienze e a Biblioteca comunale sito in Corso Papa Giovanni 23°, n. 1/B.</p>	<p>B1 Zona residenziale di completamento semiestensiva</p>	<p>B1 Zona residenziale di completamento semiestensiva</p>	<p>8</p>	<p>56 sub 1, 2, 3, 4 e 6 1070</p>	<p>€ 405 mila</p>	<p><input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizz.ne</p>
<p>Fabbricati siti all'interno del centro sportivo comunale in Via A. De Gasperi, 15, destinati a: Spogliatoi atleti; Sala Polifunzionale "D. Corrà", compresa le aree di gioco (Cat. D6).</p>	<p>F3/2b1 Zona AREE DI SERVIZIO Impianto sportivo</p>	<p>F3/2b1 Zona AREE DI SERVIZIO Impianto sportivo</p>	<p>8</p>	<p>1589</p>	<p>€ 476 mila</p>	<p><input type="checkbox"/> alienazione <input checked="" type="checkbox"/> valorizz.ne</p>

F– Altri eventuali strumenti di programmazione

Si riporta il programma elettorale 2019-2023, della Lista Civica "*Uniti per il cambiamento di Gaiba*" *Nicola Zanca Sindaco*: allegato alla delibera di C.C. n. 19 del 12.06.19.

Il programma elettorale della lista civica “Uniti per il cambiamento di Gaiba” sorge dalle esigenze del nostro territorio comunale che si sono intensificate nel corso degli ultimi anni: la sua comunità pulsante da valorizzare, l’offerta scolastica da potenziare, la cura del verde, il patrimonio immobiliare da tutelare. Il tutto sviluppando sinergie da compiere a livello di relazioni sociali, tra amministrazione e cittadini, e incrementando i rapporti anche con le altre comunità locali. Un programma che, oltre a mirare ad una riattivazione sociale con idee ed iniziative attrattive, intensificando il coinvolgimento dei giovani, adulti ed anziani il cui potenziale va coltivato e supportato, che sia al servizio dei cittadini in modo continuativo ed efficace.

La realizzazione di tutto questo passa attraverso tre principi ispiratori che devono permeare ogni attività: **trasparenza, imparzialità e condivisione**. Tre concetti cardine per rappresentare quello che è il nostro significato di cambiamento, rinnovamento, innovazione: essere trasparenti nei confronti dei nostri cittadini, informandoli su tutto ciò che accade e su tutte le possibilità di sviluppo del paese in cui viviamo, ma soprattutto rispondendo a tutte le richieste della comunità; imparzialità perché il fine è dirigersi tutti verso un solo obiettivo, cioè collaborare per rendere funzionale e sinergico il nostro paese; condivisione perché per realizzare ciò ci sarà bisogno dello spirito di comunità di ognuno di noi. E’ nostro compito e dovere collaborare con la massima serietà e senso del dovere per la realizzazione di una strada che possa portare il nostro paese in una situazione di benessere economico, amministrativo e sociale duraturo.

Per questo la lista civica “Uniti per il cambiamento di Gaiba” impronterà la propria attività su questi cardini e sul dialogo continuo con i cittadini, per una politica al servizio dei cittadini, protagonisti della vita di Gaiba. La stessa l’etimologia della parola Comune, di origine latina *communis* composta da “cum - munus” significa partecipare ad una carica insieme.

Ed è questo il nostro obiettivo: essere al servizio del nostro paese.

Per questo **trasparenza, imparzialità e condivisione** saranno la nuova linfa di quel cambio di marcia rappresentato da una cura del decoro del paese, della valorizzazione del verde, del potenziamento della qualità dell'offerta formativa scolastica, di attenzione alle situazioni di difficoltà, di una nuova sinergia con le istituzioni per la ricerca di fondi anche europei, per l'apertura alle opportunità del web, del marketing, dei social con chances concrete di mettersi in gioco per i cittadini, in particolare i giovani, e soprattutto con la finalità di attrarre nuove famiglie.

Gaiba è un paese la cui narrazione deve essere cambiata positivamente: una comunità aperta, accogliente, dove la gioia delle relazioni, il piacere nella partecipazione alle iniziative, l'opportunità di esprimere le proprie attitudini e valorizzare le passioni di ognuno possono fare la differenza.

Per questo chiediamo ad ogni cittadino di sentirsi una risorsa per il paese, che con senso di comunità e di responsabilità, perché dare una identità positiva a Gaiba parte da ognuno di noi. Uniti per il cambiamento di Gaiba!

LAVOREREMO

Per un'amministrazione amica dei cittadini

Effettueremo un controllo sulle esposizioni finanziarie del Bilancio Comunale per capire qual è l'effettiva situazione economica, razionalizzeremo la spesa corrente, valorizzeremo le professionalità amministrative, e soprattutto vogliamo proporre ai cittadini di Gaiba un nuovo modo di dialogare con le istituzioni. Promuoveremo forme permanenti di consultazione con i Comuni limitrofi nell'ottica di una maggiore coesione finalizzata all'integrazione dei territori contigui e con l'opportunità di economie di gestione, conseguibili in vista di possibili unioni dei servizi.

E LO REALIZZEREMO CON:

- *La definizione di ruoli e compiti chiari per ciascuno dei consiglieri;*
- *L'introduzione del consiglio comunale aperto ai cittadini;*
- *La convocazione di un'adunanza pubblica ogniqualvolta sorgano questioni rilevanti la tassazione, l'inquinamento e la salute dei cittadini o altro;*
- *Un bilancio consuntivo partecipato (assemblea di spiegazione del bilancio);*
- *L'introduzione di vari regolamenti su questioni specifiche quali: verde pubblico,*

concessione immobili comunali, partecipazione popolare ecc...

- *Utilizzo di una applicazione (app per cellulari) rivolta alla cittadinanza per comunicazioni, scadenze, informazioni utili;*
- *istituzione di un punto di ascolto per i cittadini per raccogliere le esigenze del territorio e rispondere concretamente alle richieste coinvolgendo volontari previa formazione.*

LAVOREREMO

Per la scuola dell'infanzia per la scuola primaria e per una implementazione delle attività culturali

Nei nostri intendimenti la scuola dell'infanzia e quella primaria devono diventare realtà sinergiche: vogliamo cercare di renderle parte di un unico progetto finalizzato a rilanciare, non solo loro stesse, ma anche l'intero paese al fine di attirare nuove famiglie. Cercheremo di intervenire su due fronti:

cercando risorse economiche - regionali, statali o comunitarie - che possano riqualificare lo stabile dell'istituto, scuola primaria Dante Alighieri, e cercheremo di porre in essere le condizioni affinché l'offerta formativa diventi di livello utilizzando ogni risorsa materiale e umana disponibile: ci proponiamo di attivare attività extrascolastiche per bambini, giovani ed adulti.

È altresì importante che Gaiba rientri nei circuiti promozionali della cultura provinciale e regionale "rispolverando" la sua vocazione creativa/culturale e inoltre implementando l'attività della biblioteca.

E LO REALIZZEREMO:

- *messa in sicurezza della scuola primaria Dante Alighieri;*
- *attivando di corsi di lingue straniere, di informatica, e altri proposti dai cittadini;*
- *incentivare rette contenute della scuola d'infanzia incrementando il sostegno economico;*
- *attivando corsi con un/una madrelingua già alla scuola dell'infanzia;*
- *rientrando nei circuiti di promozione culturale indetti dalla Provincia (esempio tra Ville e Giardini) e della Regione (Polesine, incontri con*

l'autore) e nel circuito dell'Università popolare;

- *cercando collaborazioni con i vari musei del Polesine e non, al fine di organizzare mostre/ esposizioni temporanee nella biblioteca-museo;*
- *Attivazione di gemellaggi internazionali in ambito culturale e linguistico*
- *attuazione di politiche per la promozione di una cittadinanza attiva sulle tematiche ambientali per: riciclare, riutilizzare, ridurre gli sprechi e l'efficientamento energetico*

LAVOREREMO

Per politiche sociali che riguardano le persone in difficoltà, ma anche gli anziani, i giovani, le famiglie e le associazioni

Vogliamo che Gaiba abbia una forte impronta di attenzione nel sociale, mappando le necessità di chi versa in condizioni di difficoltà al fine di poter intervenire in modo puntuale, implementando i servizi già esistenti e generandone di nuovi ed efficaci. Nello sviluppo delle politiche sociali realizzeremo concretamente il principio della sussidiarietà orizzontale: tutte le Associazioni di Volontariato saranno chiamate a concorrere alla realizzazione di progetti integrati affinché le competenze e le sensibilità di ognuno possano essere una risorsa concreta per Gaiba.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, sarà nostra cura cercare di sostenere nel nostro territorio chi già svolge attività sportive, ma soprattutto di allargare l'offerta rispondendo alle diverse esigenze. Sarà prioritario intervenire cercando nuovi finanziamenti assolutamente necessari per valorizzare le strutture del Centro Sportivo.

E LO REALIZZEREMO:

- *regolamentazione del cd. "Baratto amministrativo"/Patti di solidarietà per chi versa in difficoltà economiche;*
- *introduzione di un servizio di accompagnamento alla spesa o servizio spesa a domicilio almeno una volta alla settimana su richiesta;*

- servizio di distribuzione pasti per persone in difficoltà sfruttando le strutture esistenti a Gaiba;
- implementazione del mercato del lunedì mattina;
- bonus bebè e incentivi per nuclei familiari a Gaiba;
- riattivazione del servizio civile del Comune di Gaiba;
- borse di studio istituzionalizzate con le associazioni del paese;
- collaborazione con gli operatori parrocchiali per estendere i benefici delle attività nel sociale (ad esempio servizio di custodia minorenni pomeridiano, campi estivi)
- confronto e sviluppo di progetti con le realtà associative del paese per implementare i servizi
- creazione di un ente associativo per la promozione di attività culturali, eventi e per manifestazioni dedicate agli anziani
- promozione di attività sportive per tutte le fasce d'età coinvolgendo le realtà in essere e interessati ad attivarne di nuove
- installazione di attrezzi per il fitness presso il centro sportivo per esercizi di ginnastica all'aria aperta
- acquisendo fondi (regionali, statali, europei) per valorizzare le strutture del centro sportivo
- convenzioni con le Associazioni di volontariato socio-sanitario .

LAVOREREMO

Per il decoro del paese, sicurezza urbana e lavori pubblici

Se vogliamo che altre famiglie scelgano Gaiba come luogo per vivere e far crescere i loro figli, dobbiamo essere un bel paese, promuovendo, in primo luogo come Amministrazione, campagne per la sensibilizzazione del decoro urbano. I nostri propositi sono mirati a valorizzare il verde pubblico, manutenzione attenta di strade e marciapiedi, ad un abbellimento e arricchimento della qualità delle aree di ristoro. Gli interventi nell'ambito dei lavori pubblici andranno a promuovere la sicurezza stradale e la salute dei cittadini.

E LO FAREMO:

- valorizzando i parchi esistenti con la cura del verde, abbellimento con cespugli, aiuole e con un'implementazione delle strutture del parco giochi e aree pic-nic, migliorando l'area verde all'entrata di Gaiba con Platano centenario.
- ripopolamento piante ispirandoci al progetto "RIDIAMO IL SORRISO ALLA PIANURA PADANA", ripristinando la vegetazione locale con alberi caratteristici per riqualificare angoli di bellezza verde sul territorio (querce, larici, faggi, salici etc.);
- con iniziative atte a promuovere il decoro dei giardini e spazi dei cittadini di Gaiba (es. Balconi fioriti, Giardini aperti);
- facendoci promotori degli interventi di miglioramento energetico ed ambientale degli edifici esistenti e di nuova costruzione ;
- manutenzione ordinaria utilizzando lavoratori socialmente utili per la pulizia delle strade, dei tombini, dei marciapiedi;
- abbellimento della piazza San Giuseppe;

Lavori di manutenzione sulla provinciale insieme agli enti preposti (Amm.ne Prov.le ..) e con gli altri comuni dell'asse viario .

- *Interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento igienico/ambientale del depuratore comunale ;*
- *manutenzione e rifacimento marciapiedi in deperimento (esempio: marciapiede presso la scuola primari, nel rispetto delle essenze arboree attuali, ove possibile);*
- *adottamento di varie misure per la riduzione della velocità per la Via Provinciale;*
- *attivazione di uno sportello per i servizi bancari automatici.*

LAVOREREMO

Per incentivare il turismo sostenibile, promozione del territorio e sviluppo delle attività produttive

Gaiba è un paese con un potenziale turistico sostenibile da esprimere, dato dalla sua campagna con i prodotti locali, i percorsi ciclabili, il fiume Po, le sue attività di artigianato, ristorazione, bar, e naturalmente la sua comunità che negli anni ha saputo creare iniziative di notevole rilievo. La Via Provinciale che attraversa il centro del paese, e un baricentro compreso tra Venezia, Bologna, Verona ed il Delta del Po, sono elementi da capitalizzare per invogliare chi è di passaggio a fermarsi a Gaiba.

E LO FAREMO:

- *promuovere le attività produttive locali attraverso agevolazioni nei regolamenti comunali e con l' acquisizione di risorse regionali ed europee;*

- *promozione dell'avvento di nuove attività lavorative attraverso una tassazione agevolata e coinvolgendo i cittadini per opportunità imprenditoriali (ad esempio legate al mondo dei prodotti agricoli);*
- *Promozione e valorizzazione delle ciclabili in sinergia con gli enti del territorio/e Regione Veneto;*
- *attivazione di sinergie con gli enti del Polesine per incentivare i servizi e le opportunità locali in funzione dell'unione dei servizi;*
- *Creazione di una bacheca comunale e online per case sfitte e annunci cerco casa;*
- *Creazione di un sito web con vocazione turistica, con pagine social connesse, dedicato alle attività, storia, eventi ed opportunità del territorio con il coinvolgimento attivo dei giovani; - Riattivazione del servizio di camper service con una stazione per l'acqua e scarico a pagamento;*
- *Installazione di colonnine elettriche in via Provinciale per la ricarica di auto elettriche/ibridplug-in.*

COMUNE DI GAIBA, lì 27 giugno, 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Leis p.a. Rosanna

Il Rappresentante Legale

Zanca Dr. Nicola